

01.01. Preludii: orchestrale e di partenza

scritto da Pirandelloweb.com

[««« Raccolta "Fuori di chiave" \(1912\)](#)



01.01. Preludii: orchestrale e di partenza

Il **Preludio orchestrale** nella *Riviera Ligure*, maggio 1907.
Il **Preludio di partenza** nella *Riviera Ligure*, agosto 1905.

Preludio Orchestrale

Al violin trillante una sua brava sonatina d'amor, con sentimento, il contrabbasso già da tempo dava non so che strano, rauco ammonimento. Allora io non sapea, che ne la cava pancia del mastodontico strumento si fosse ascosa una mia certa dama molto magra, senz'occhi, che si chiama?.. come si chiama?

E invano imperioso, nella destra

la bacchetta ora stringo: quella mala
signora è del concerto la maestra.
Da quel suo novo nascondiglio esala
il suo frigido fiato nell'orchestra:
sale di tono ogni strumento o cala,
le corde si rilassano, gli ottoni
s'arrochiscono o mandan certi suoni...
Dio le perdoni!

M'arrabbio, grido, spezzo la bacchetta,
balzo in piedi, m'ajuto con la mano.
La sonata è patetica: dian retta
i violini: piano, piano, piano...
Ma che piano! Di là, la maledetta,
sforza il tempo, rovescia l'uragano!
Da otto nove a due quarti, a otto sei...
Vi prego di pigliarvela con Lei,
signori miei.

Preludio di Partenza

Tele di ragno lavorate a maglia
finissima, le vele (o mie discrete
speranze liete!);

l'albero, un grosso e lungo fil di paglia,
che simboleggia il novello ideale
o la fede novella; il sartiame

fatto di trame

di sentimenti, tutto a nodi e a scale;
lo scafo costruito di gusciaglia:

io parto, amici: eccomi pronto. E butto,
senza stare a pensar se poi m'occorra,

ogni zavorra

di fede antica ed ogni inganno, tutto.
Senza bussola e senza àncora vo.
Dove? Imprendo un viaggio di scoperta.

La mèta è incerta.

Ma, chi sa! forse il regno troverò
che da tant'anni cerco senza frutto.

So che, lasciando questo porto, in preda
la nave mia cadrà di tutti i venti

piú violenti;

ed avverrà che forse piú non veda,
né da vicin né da lontano, alcuna spiaggia,
né scorga alcun remoto faro.

Per quanto amaro

però mi sia, convien che la fortuna
tenti e alla smania che mi spinge, io ceda.

Duolmi che se m'avvenga di trovare
alfine il regno, piú non possa io poi

tornare a voi;

che folle è il vento: traccia vie sul mare
e le cancella poi, come gli frulla.
Di partir senza bussola m'è forza;

piú della scorza

a cui m'affido peserebbe, e a nulla
poi gioverebbe pe 'l mio navigare.

Raccolte Poesie



1889 – Raccolta “Mal Giocondo”

Nella raccolta di Mal giocondo non sono rappresentate soltanto le situazioni contrastanti di un amore difficile nei confronti della cugina Lina: compaiono anche temi ispirati a una polemica politica e sociale nei confronti dei costumi, delle abitudini, dei comportamenti collettivi che Pirandello aveva osservato nel...



1890 – Raccolta “Pasqua di Gea”

Volendo rilevare che il suo umorismo non aveva un rapporto diretto con il suo soggiorno in Germania, Pirandello teneva anzi a sottolineare che in quel paese, anzi, aveva scritto poesie di altro tono e altra ispirazione. Si trattava della raccolta intitolata Pasqua di Gea, pubblicata...



1890/1922 – Raccolta “Poemetti”

La prima stesura del Belfagor risale al 1886, e fu distrutta nel 1887 (v. lettera dell'Autore alla sorella Lina, 25 marzo 1887, pubblicata nella rassegna Terzo programma, 1961, N. 3, pag. 281); dodici quartine furono

però salvate, e incluse in *Mal giocondo*, 1882 (Allegre, VII). La...



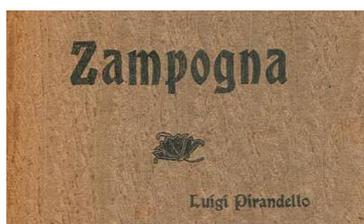
[1890/1933 – Poesie sparse](#)

Tutti i componimenti in versi di Luigi Pirandello non compresi nelle varie raccolte. Le liriche sono disposte in ordine cronologico: di composizione quelle datate, di pubblicazione le altre. Delle poesie corrette e ristampate è riprodotto l'ultimo testo riveduto dall'Autore. Sono escluse le liriche ritrovate successivamente...



[1895/1934 – Raccolta "Elegie Renane"](#)

In origine queste liriche si intitolarono *Elegie boreali* e furono certamente più di sedici. Raccolte in volume sedici elegie nel 1895, dopo quasi quarantanni Pirandello ne ripubblicò cinque, rivedute, nella *Nuova Antologia*, fascicolo del 1° dicembre 1934. Queste cinque elegie recano i seguenti titoli redazionali: *Aurora nel...*



[1901 – Raccolta "Zampogna"](#)

La raccolta poetica intitolata *Zampogna* è stata

pubblicata nel 1901 da Società editrice Dante Alighieri, Roma. Si tratta di un'opera che rivela che Pirandello è un artista aperto a cogliere le voci più significative della poesia contemporanea italiana, in particolare l'esperienza di un poeta come Giovanni...



[1912 – Raccolta “Fuori di chiave”](#)

L'autore pubblica Fuori di chiave nel 1912, presso Formiggini, un editore assai noto nella cultura italiana del Novecento per aver realizzato una collana dei “Classici del ridere” nella quale compaiono scrittori italiani ed europei assai cari a Pirandello, come Luigi Pulci, Folengo e Tassoni –...



[Poesie – Introduzione \(con Audio lettura\)](#)

Introduzione alle poesie di Luigi Pirandello. Nel 1960 vennero per la prima volta pubblicate in un'unica raccolta tutte le opere poetiche dell'autore, accompagnate da testi inediti pazientemente ricercati e recuperati fra i numerosi scritti sparsi. L'amore ed i rapporti fra uomo e donna, tematiche chiave...

Se vuoi contribuire, invia il tuo materiale, specificando se e come vuoi essere citato a

collabora@pirandelloweb.com

[ShakespeareItalia](#)